

Niente di nuovo sul fronte occidentale?

dal [blog *The Vineyard of the Saker*](#), 24 agosto 2014

Nota: oggi sono felice di condividere con voi una relazione scritta da un amico e lettore, "Y", che mi ha chiesto di trasmettervi le sue parole - "non mi presento come un esperto della complicata storia e politica della Transcarpazia. Il mio intento è solo quello di sottolineare l'importanza di questa regione poco osservata dai media, e il fatto che non tutti gli ucraini sono sostenitori dei fascisti". Sono immensamente grato a "Y" per il suo contributo, che è molto più interessante di molto di ciò che scrivono i cosiddetti "esperti". Sono anche pienamente d'accordo che è importante tenere d'occhio l'Ucraina occidentale. Spero che con l'aiuto di "Y" saremo in grado di mantenere uno sguardo su questa importante regione.

Saker

I rapporti dall'Ucraina naturalmente si concentrano sull'orrendo assalto omicida contro il popolo di lingua russa nel sud-est dell'Ucraina. Questo significa che tutto è tranquillo in tutto il resto del paese?

Si scopre che a basso livello c'è una grande quantità di attività sporadica contro il regime ucraino. Questo assume molte forme, dalla protesta pacifica agli atti mirati di sabotaggio.

A Odessa, tutto sembra tranquillo. Sono apparse molte fotografie di gruppi di persone che espongono la bandiera dell'Ucraina in atti di oppressione, con alcune persone che indossano la camicia ucraina ricamata (*vyshyvka*). Queste foto includono inquadrature di giovani donne fotogeniche con fiori nei capelli. Tuttavia, non appare più apertamente il simbolismo del Settore destro. D'altra parte, una mostra a lume di candela si è svolta all'esterno dell'edificio dei sindacati in ricordo degli uccisi durante l'operazione sotto falsa bandiera ai primi di maggio del 2014. Ci sono correnti sotterranee di guerra di propaganda in cui i monumenti pubblici sono dipinti in un ciclo dei colori dell'Ucraina seguiti dai colori della Novorossija. È interessante notare che i colori della Novorossija rimangono più a lungo nel tempo, e questo lascia intendere che l'altra parte abbia una ridotta capacità di monitorare e di ripristinare i colori Ucraina. A un livello più estremo, filiali della Privat Bank hanno subito danni da piccole bombe esplose a tarda notte. Ciò rappresenta un attacco contro gli interessi di Kolomoiskij, l'oligarca locale.

Anche a Mariupol, scena di un altro attacco da parte delle forze ucraine contro i civili e la polizia a maggio, le cose sembrano tranquille, ma esistono ancora posti di blocco sulle

strade principali. Voci non confermate suggeriscono che l'area può essere tranquilla a seguito di intimidazioni da parte dei gruppi di locali estrema destra. È stato segnalato che Ljashko ha requisito la casa e ampi terreni di una proprietà appartenente a Yanukovich, che si trova a Uzuf, a 20 km a ovest di Mariupol, e si affaccia sul Mare di Azov. Questo potrebbe essere stato usato come base per la formazione dei membri del battaglione Azov. È interessante notare che un ex membro di Azov deluso da Ljashko sostiene che il battaglione è stato utilizzato principalmente come veicolo per le ambizioni politiche di Ljashko invece di combattere nel sud-est. Ci sono numerosi video di YouTube a sostegno di questa affermazione, e in genere mostrano membri del battaglione che maltrattano una persona o un'altra, descritta come supporter dei separatisti, con Ljashko che grida alla povera vittima e la intimidisce. Ci sono rapporti più recenti di attività di guerriglia contro i posti di blocco e altri obiettivi intorno a Mariupol. Rapporti recenti suggeriscono che sono in corso attacchi più concertati. Si tratta dell'inizio di un secondo fronte?

[Voci non confermate](#) suggeriscono che vi sia vicino a Mariupol una base dove specialisti militari americane addestrano gli ucraini in preparazione per l'invio nel Donbass. Ci sono state affermazioni che alcuni di questi individui americani sono stati uccisi da cecchini, uno mentre faceva il bagno sulla spiaggia di Mariupol il 30 luglio e un altro il 22 agosto. Un video di questo ultimo incidente è stato caricato su YouTube nella tarda serata del 22 agosto, ma è stato rapidamente rimosso, possibilmente entro 12 ore e sicuramente entro 24 ore.

Altrove, ci sono state numerose proteste in tutta l'Ucraina da parte di donne opposte alla mobilitazione, giunta alla sua terza fase. Il numero riportato certamente sottovaluta il numero effettivo delle proteste, come si è venuto a notare solo perché un gruppo dell'OSCE è capitato al momento giusto in un luogo in cui si svolgeva una protesta. Questo evento è stato notato sul loro sito web. Fino a poco fa la maggior parte della propaganda prendeva la forma della solita marcia pro-Ucraina, con grandi striscioni, persone drappeggiate nella bandiera, la camicia ricamata e le fotogeniche giovani donne con fiori nei capelli. Questo fine settimana, [un grande corteo si è tenuto a Kharkov](#), con i sostenitori pro-Novorossija che hanno fatto lo stesso. Hanno portato uno striscione lungo 30 metri con i colori del nastro di san Giorgio, persone drappeggiate nelle bandiere di san Giorgio e donne che indossavano nastri di san Giorgio nei capelli. La dimostrazione è passata in pace, senza alcun segno di opposizione da parte del Settore destro.



All'altro estremo, ci sono stati tentativi di sabotaggio tattico delle infrastrutture, tipicamente strade e ferrovie. Nel caso più recente, [un convoglio di cisterne militari ucraine piene di](#)

[carburante è stato distrutto](#) in un luogo dove la strada attraversa una linea ferroviaria. Ciò è servito a tagliare entrambe le vie di comunicazione. L'attacco ha fatto uso di mine, lanciagranate anticarro e proiettili perforanti, cosa che a sua volta suggerisce un'efficace capacità di sorveglianza e di pianificazione preventiva da parte degli attaccanti. L'attacco è avvenuto nel centro dell'oblast di Zaporozh'e, immediatamente a ovest dell'oblast di Donetsk.

Gli effetti della mobilitazione hanno avuto un effetto più consistente su due aree specifiche, una (la Transcarpazia) all'interno dell'Ucraina e una (la Transnistria) adiacente all'Ucraina.



La Transnistria è una stretta striscia di territorio senza sbocco sul mare, tra la Moldova e l'Ucraina. Si trova ad est del fiume Dniester (Nistru). Un tempo era parte della Moldova, ma dopo la guerra civile del 1990-2 e un successivo cessate il fuoco, è ora in una situazione giuridica poco chiara. Gli abitanti sono fortemente filo-russi e hanno recentemente chiesto di aderire alla Federazione Russa. La Transnistria non è formalmente riconosciuta da alcuno stato importante, ma ha una presenza di truppe russe. La Corte europea dei diritti dell'uomo ritiene che la presenza delle truppe russe dia alla Russia autorità effettiva sul territorio. La Russia afferma che le truppe sono lì per mantenere la pace e saranno ritirate una volta raggiunto un accordo completo. L'Ucraina è occupata nella costruzione di una grande trincea, di 5 metri di larghezza e 2,5 metri di profondità, lungo il confine con la Transnistria. Ciò ha sollevato tensioni all'interno della Transnistria, anche se negli [incontri con l'ambasciatore americano in Moldova](#), essi hanno sottolineato che non si propongono di attaccare nessuno. Alcuni ipotizzano che l'Ucraina stia sollevando tensioni per provocare una risposta dalla Russia. Il sostegno militare russo dovrebbe attraversare il territorio dell'Ucraina consentendo a questa di dare alla Russia il ruolo di aggressore.

La Moldova in sé è pro-Unione Europea. L'accordo di associazione con l'UE è in fase di compimento, anche se questo non implica l'integrazione automatica con l'UE. La Moldova dovrebbe andare avanti verso la piena integrazione nel prossimo futuro. Ci sono una serie di fattori di complicazione. Il principale nasce dalla dipendenza completa della Moldova dal

gas dalla Russia, le cui tubazioni di alimentazione passano proprio attraverso la Transnistria. La Transnistria deve circa 4 miliardi di dollari a Gazprom per il gas fornito, ma la Moldova è responsabile per il pagamento dei conti. Una seconda complicazione nasce dal desiderio del desiderio di un altro gruppo etnico di separarsi dalla Moldova. La Gagauzia cerca di unirsi alla Transnistria nel tentativo di aderire alla Federazione Russa.



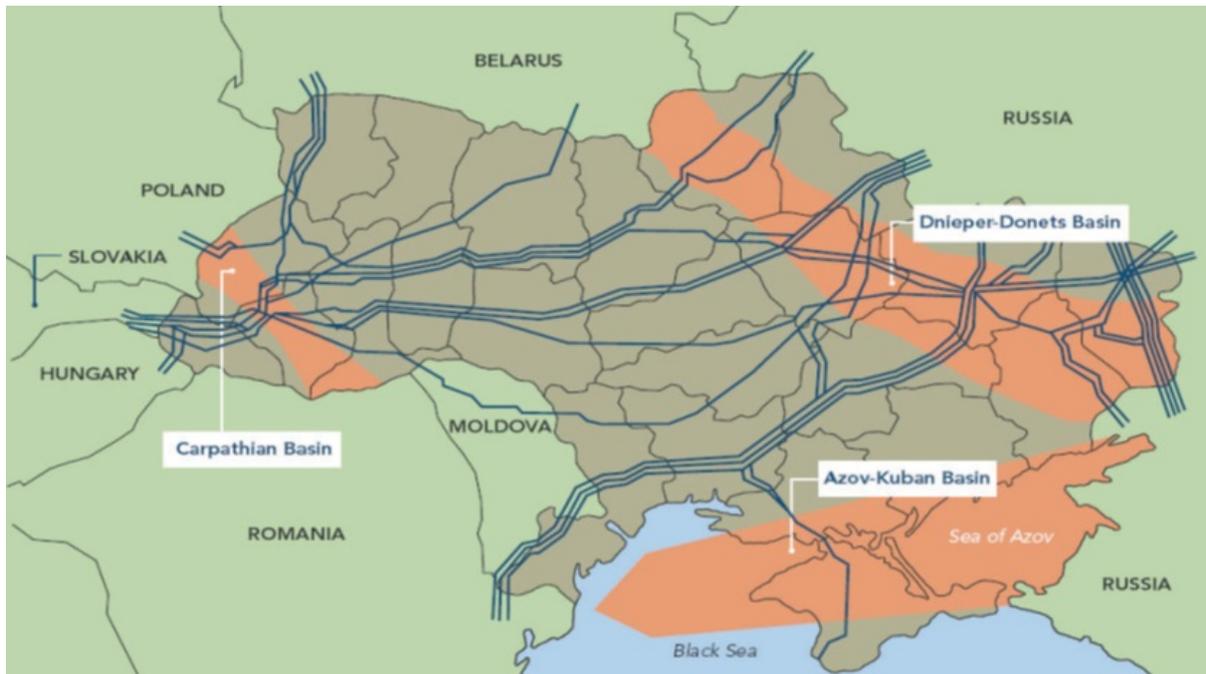
La seconda regione, la Transcarpazia, costituisce l'oblast più occidentale dell'Ucraina. Confina con altri quattro paesi europei; Polonia, Slovacchia, Ungheria e Romania. Ha una storia politica molto complicata e una composizione etnica molto variegata. La maggioranza parla ucraino con una significativa minoranza di lingua ungherese. È la patria di un gruppo etnico, i carpato-russi, i cui membri si sono diffusi nel sud della Polonia, nel nord della Romania e nella Slovacchia orientale. Il terreno è in prevalenza collinare con valli strette ripide, che lo rendono attraente per i turisti.

RUTHENIAN ETHNIC GROUP



Quest'area di circa 1,2 milioni di persone ha visto [proteste contro la mobilitazione](#) in seguito alla morte in combattimento di 70 persone della zona. La zona è pure sotto il controllo di un oligarca regionale, un'altra fonte di malcontento. In passato, i membri del Settore destro hanno preso d'assalto gli edifici governativi nelle città transcarpatiche di Beregove e Uzhgorod. La situazione degli ungheresi ha attirato l'attenzione del partito di destra Jobbik in Ungheria, che vede il supporto per loro come un mezzo per ottenere voti in Ungheria. Rappresentanti dei principali gruppi transcarpatici si sono riuniti annunciando la loro opposizione al regime ucraino, e hanno firmato recentemente [un trattato di assistenza e di sostegno reciproco a Yalta](#). Recentemente il capo regionale delle operazioni speciali ucraine è stato sostituito. Un piccolo contingente di militari ucraini, [circa 1500 soldati e alcuni veicoli blindati di sostegno](#), è stato trasferito e messo di stanza nei pressi di Uzhgorod, una grande città vicino al confine con la Slovacchia. Questo sembra essere un tentativo di compiere repressioni in modo più efficace e di evitare il ripetersi degli eventi accaduti nel sud-est.

Tutti e quattro i paesi confinanti con la Transcarpazia sono stati colpiti dalle contro-sanzioni della Russia in seguito all'imposizione delle sanzioni anti-russe dell'UE. In particolare, l'Ungheria è un importante partner commerciale della Russia. La Russia ha anche un accordo per un reattore nucleare con l'Ungheria per fornirle un approvvigionamento di energia alternativa tramite la tecnologia nucleare. Sembra che l'Ungheria abbia un forte interesse a cooperare con la Russia, in particolare sulla questione della Transcarpazia.



La Transcarpazia acquista un ulteriore significato in quanto la maggior parte dei gasdotti che trasportano il gas verso l'Europa occidentale passano attraverso di essa. Se la Russia ottenesse il controllo di questo territorio, controllerebbe quindi questo punto nevralgico del sistema dei gasdotti. Questo negherebbe qualsiasi tentativo da parte degli Stati Uniti di ottenere il controllo del flusso di gas attraverso l'Ucraina. Questo a sua volta potrebbe in parte spiegare la fretta di Jatsenjuk a svendere le infrastrutture dei gasdotti dell'Ucraina. La perdita di controllo statale attraverso la privatizzazione potrebbe a sua volta essere stata contrastata: in un sorprendente annuncio recente, sembra che i russi abbiano [acquisito la proprietà di una società tedesca, la RWE](#). Questa società controlla la maggior parte del gasdotto a flusso inverso che portano indietro il gas dall'Europa occidentale in Ucraina.

Sembra che tutto sia superficialmente tranquillo al di fuori della Novorossija, ma questo è ingannevole e vi è spazio per cambiamenti drammatici. L'azione a Mariupol è l'inizio di un secondo fronte? Gli eventi di Kharkiv potranno verificarsi altrove? I combattimenti nel sud-est porteranno il vantaggio positivo di rimuovere il fascismo dall'Ucraina? Sorgerà un'Ucraina neutrale, federata? Sarà basata sulla rete di oblast esistenti o su regioni etniche più grandi? La Transnistria si fonderà in un tale stato? Si potrà finalmente domare la maledizione degli oligarchi?